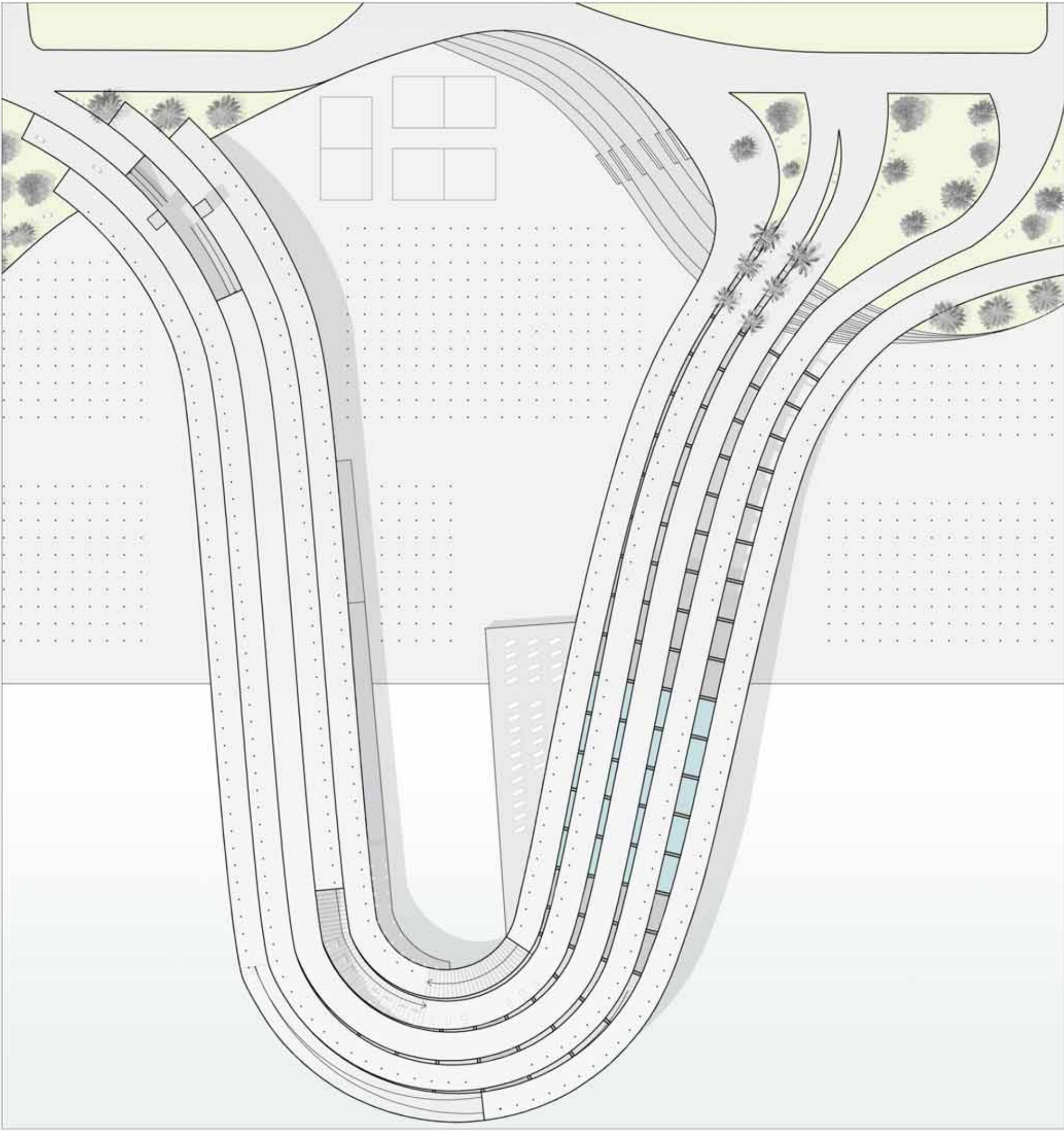
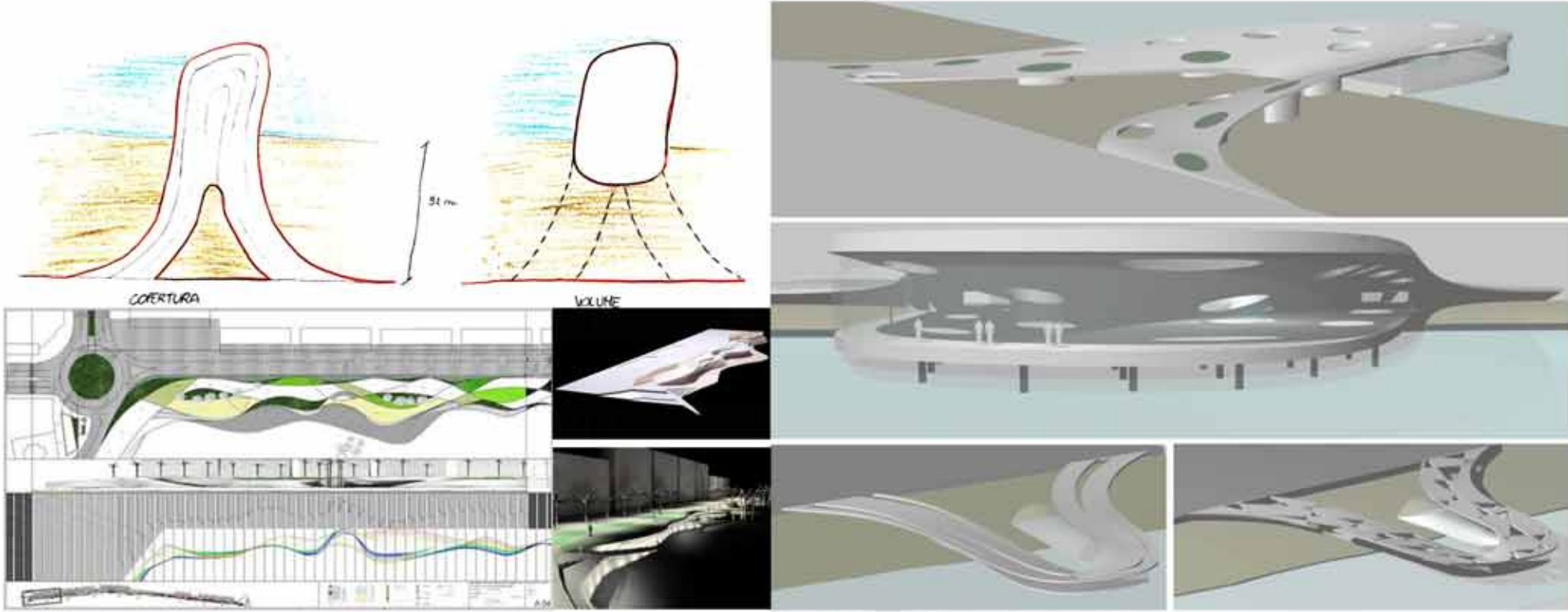
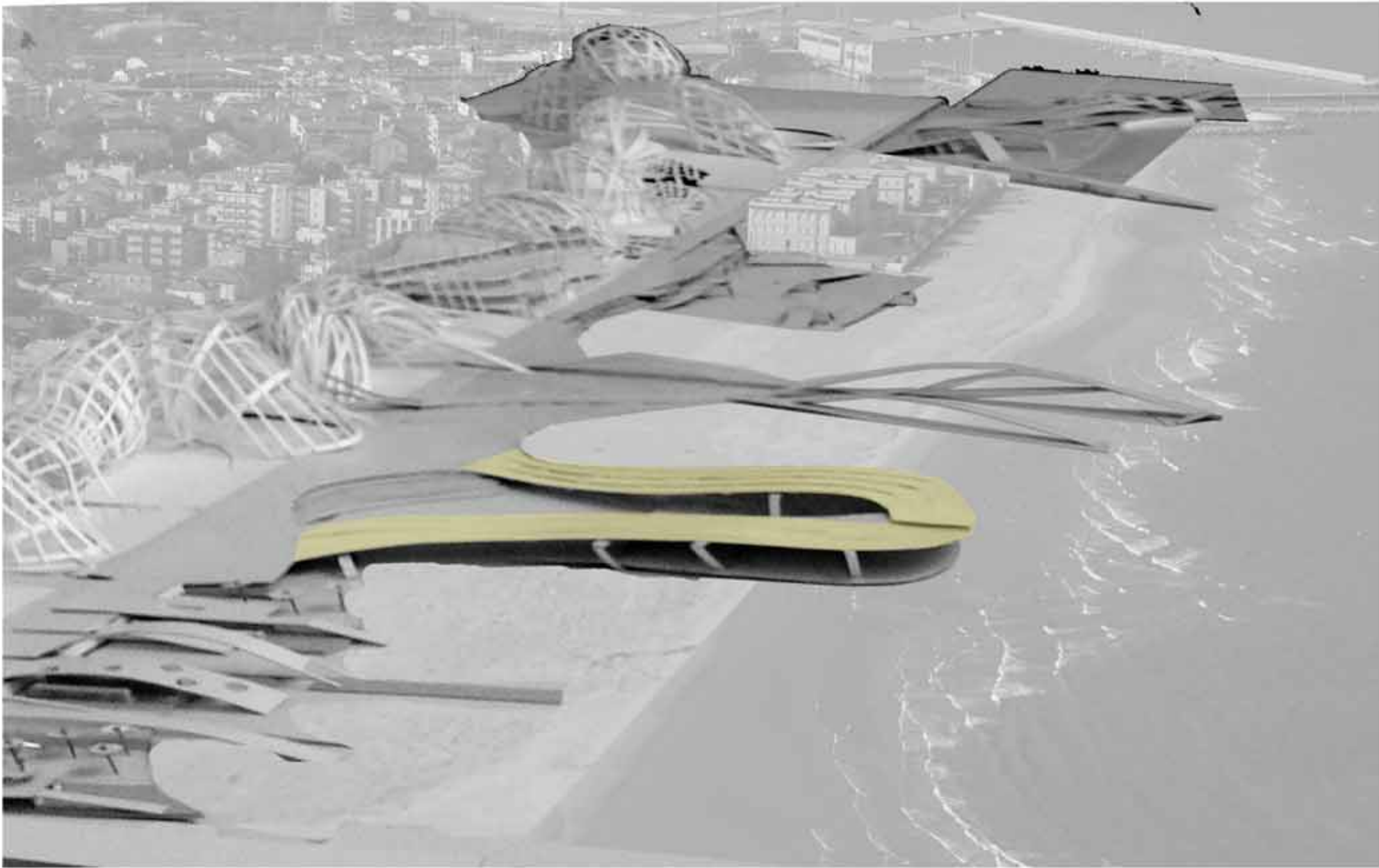
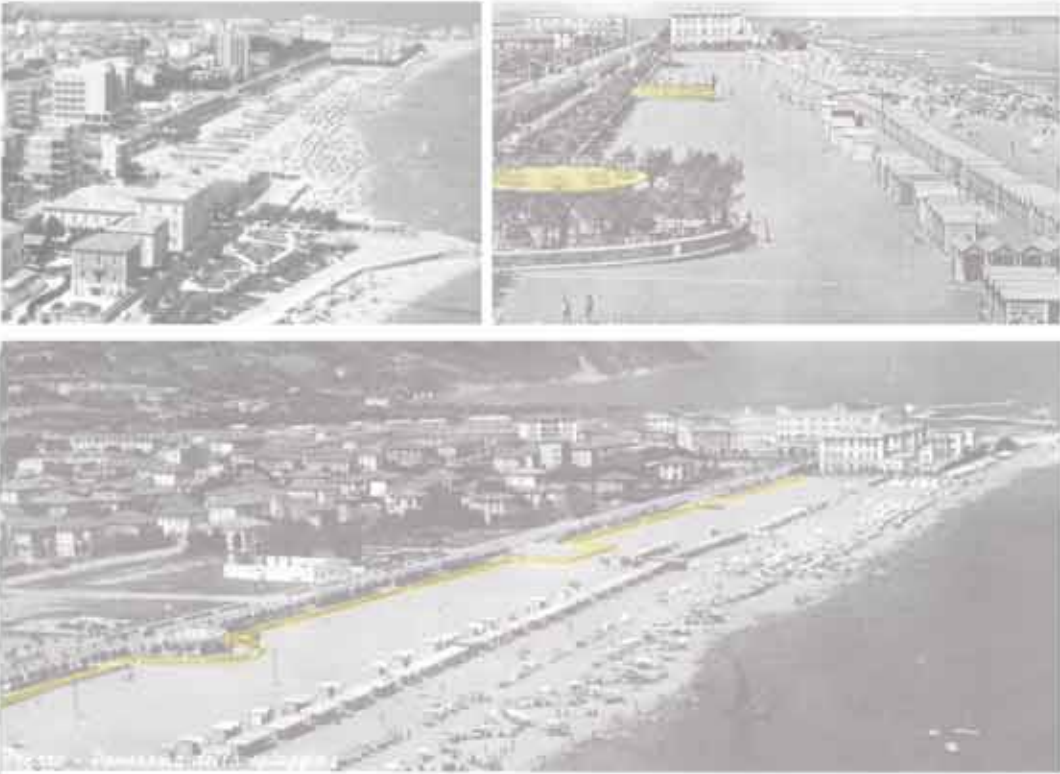


ADRIAtiscape4 | PESARO WATERFRONT

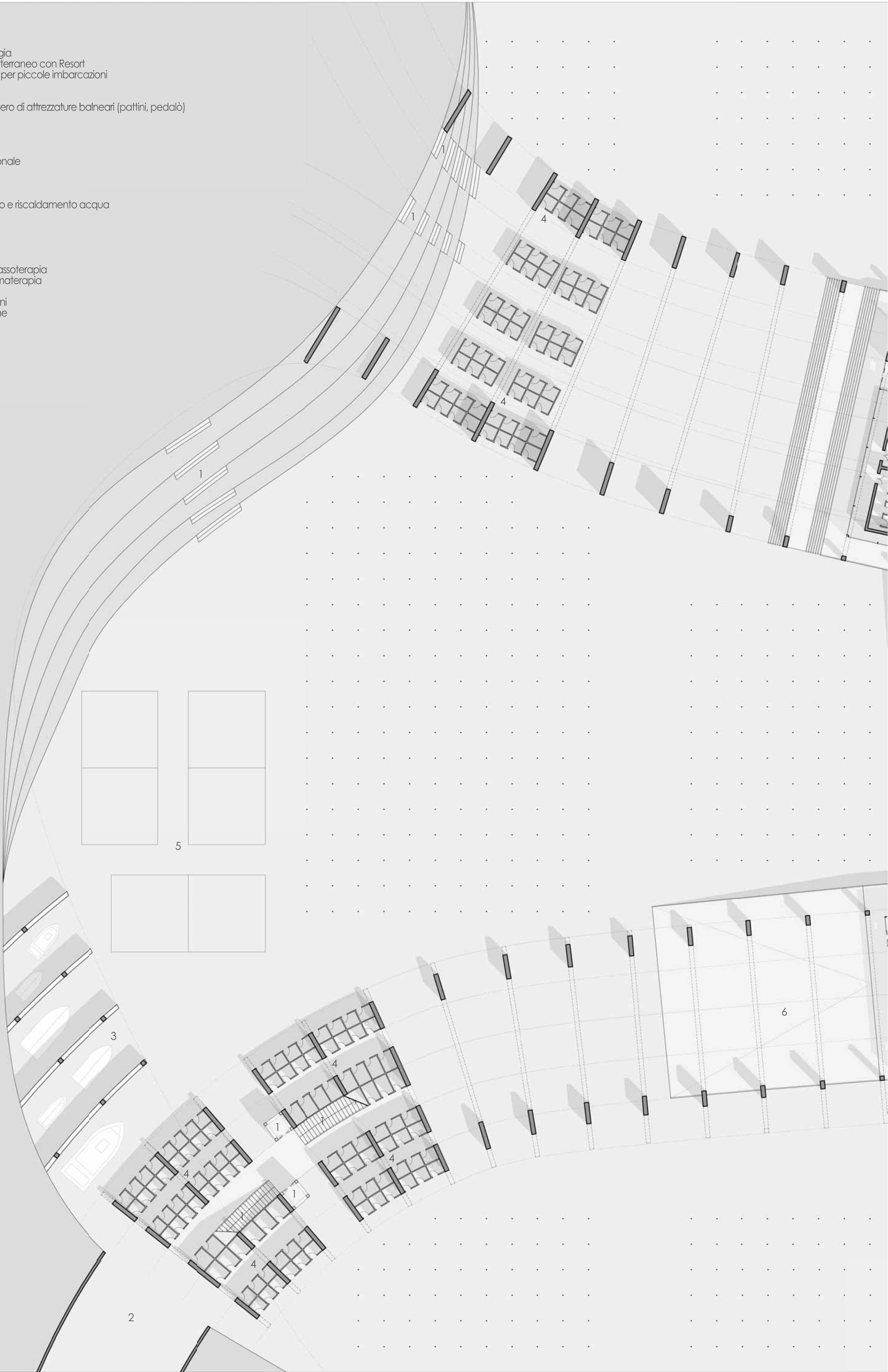
U_10 | SPA

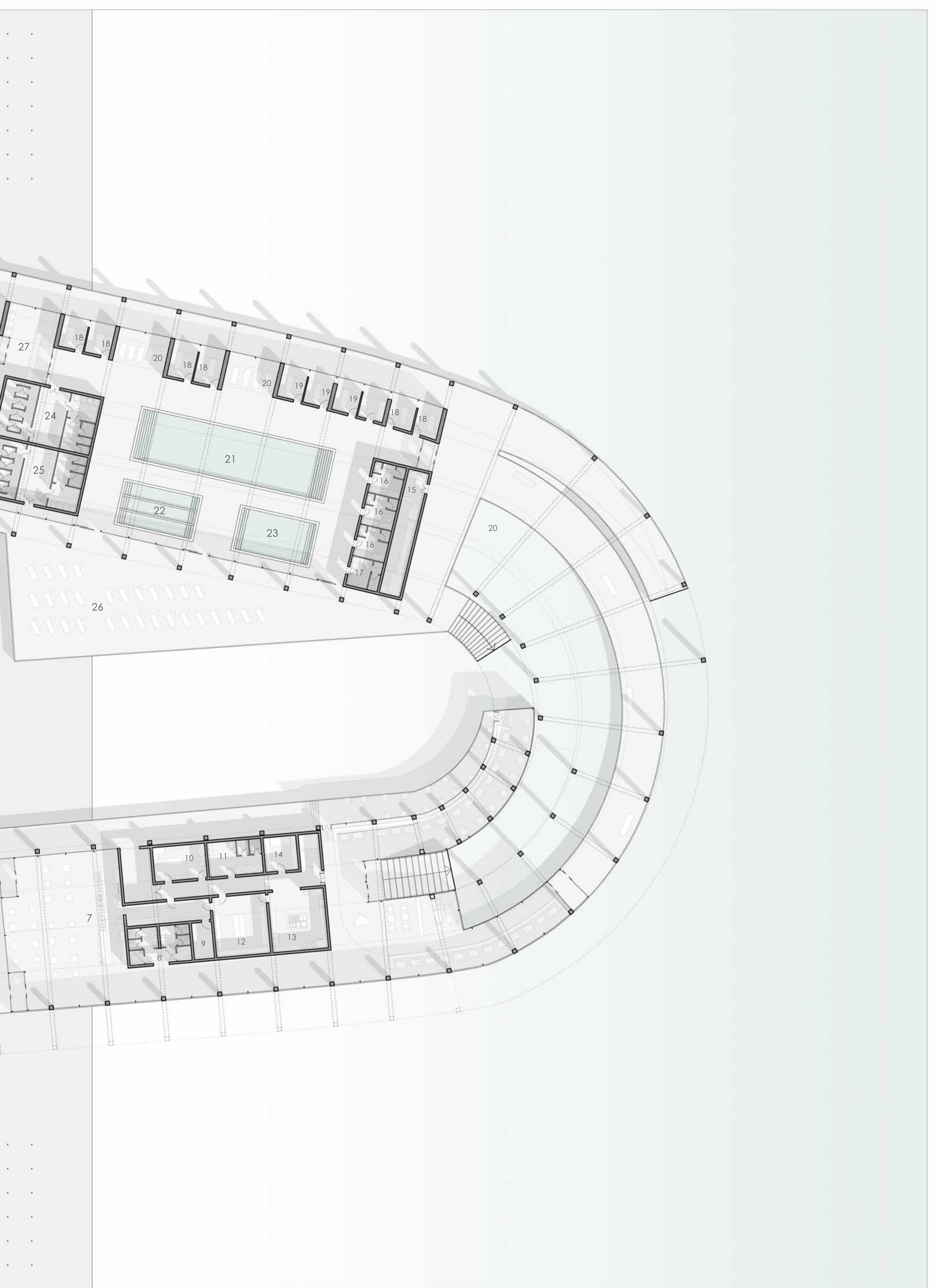
La riprogettazione del lungomare è una necessità per la città di Pesaro. Il comune ha già delineato un piano regolatore con il quale si intende rigovernare questa parte della città che è poco valorizzata e da anni versa in un imbarazzante degrado. Con i mezzi degli uffici tecnici italiani ben poco si può fare: ristrutturare vecchi alberghi costruiti durante il boom degli anni sessanta o collegare le strutture ricettive vicine le quali abbiano in comune i servizi ristorativi e sale congressuali. Questo Laboratorio di Progettazione Architettonica in collaborazione con gli studenti dell' Università della California, ha tentato di perseguire la via meno probabile in Italia, ovvero la quasi totale demolizione degli Hotels e degli stabilimenti balneari. Durante la settimana del Coast to Coast la città di Pesaro ha realmente cambiato volto. La vecchia faccia tipica delle città balneari italiane cresciute troppo in fretta è stata soppiantata da una realtà d'insieme più avveniristica e molto più interessante. Il lavoro principale è stato svolto dai ragazzi americani i quali hanno realizzato un masterplan funzionale che prevedeva l'inserimento sulla fascia di costa di attività e funzioni legate non solo al periodo estivo, ma a tutto l'arco dell'anno. A questo proposito sia i ragazzi americani, impegnati nella progettazione degli Hotels, sia gli Italiani, che si occupavano degli stabilimenti balneari, hanno dato hai loro edifici funzioni ulteriori e possibilmente compatibili con i vicini. Il mio collega americano ha realizzato un Resort con centro benessere, così il mio edificio ha inglobato anche questa funzione in misura minore come se fosse una propaggine dell'hotel sulla spiaggia. L'idea della U è nata dalla constatazione di diversi fattori: il masterplan del nostro Team era caratterizzato da quattro fasce sinusoidali che percorrevano tutto il lungomare ed erano foriere di altrettante funzioni specifiche, il tratto di lungomare della mia zona già durante gli anni 50/60 aveva una particolare conformazione data da elementi di varia forma che si staccavano dal rigido asse di viale Trieste per protendersi verso la spiaggia e il mare. In termini più pratici queste "isole pedonali" erano l' ingresso alla spiaggia, data la presenza di un dislivello di 3 m e fungevano anche da terminale per due strade importanti che partivano dal centro storico, riproponendo la situazione del decumano e della piazza. La prima idea era quella di creare una superficie unica che si aggrappasse a Viale Trieste per poi protendersi verso il mare. Successivamente la superficie è stata smembrata in 5 fasce che si staccano da Viale Trieste tutte vicine per poi staccarsi tra loro all'inizio della curvatura della parte terminale. La copertura interamente calpestabile offre non solo l'opportunità di fare passeggiate ma è anche espansione della spiaggia dove i bagnati possono sostare per prendere il sole. Sotto la copertura ci sono due piattaforme che ospitano: una bar e ristorante e l'altra la Spa con stanze per i massaggi, piscine e una terrazza per prendere il sole. La copertura e tutto ciò che è contenuto sotto di essa sono collegati mediante tre rampe a diverse inclinazioni collocate nell'estremità sul mare,che spezzano tre delle cinque fasce Nonostante la grande dimensione dell'intervento progettuale è stato preservato tanto spazio sulla spiaggia da garantire l'affluenza dello stesso numero di bagnanti, è stato mantenuto il numero delle cabine ma sono state opportunamente nascoste dalle fasce evitando l'effetto accampamento



descrizione

- 1_ Ingresso alla spiaggia
- 2_ Collegamento sotterraneo con Resort
- 3_ Rimessa invernale per piccole imbarcazioni
- 4_ Cabine
- 5_ Beach Volley
- 6_ Rampa per il ricovero di attrezzature balneari (pattini, pedalò)
- 7_ Bar
- 8_ Toilette
- 9_ Cella Frigorifera
- 10_ Amministrazione
- 11_ Spogliatoio personale
- 12_ Dispensa
- 13_ Cucina
- 14_ Stoviglie
- 15_ Impianto filtraggio e riscaldamento acqua
- 16_ Pesonale
- 17_ Infermeria
- 18_ Massaggi
- 19_ Fanghi
- 20_ Sosta
- 21_ Bacino per la talassoterapia
- 22_ Bacino per l'aromaterapia
- 23_ Idromassaggio
- 24_ Spogliatoio Uomini
- 25_ Spogliatoio Donne
- 26_ Terrazza
- 27_ Reception



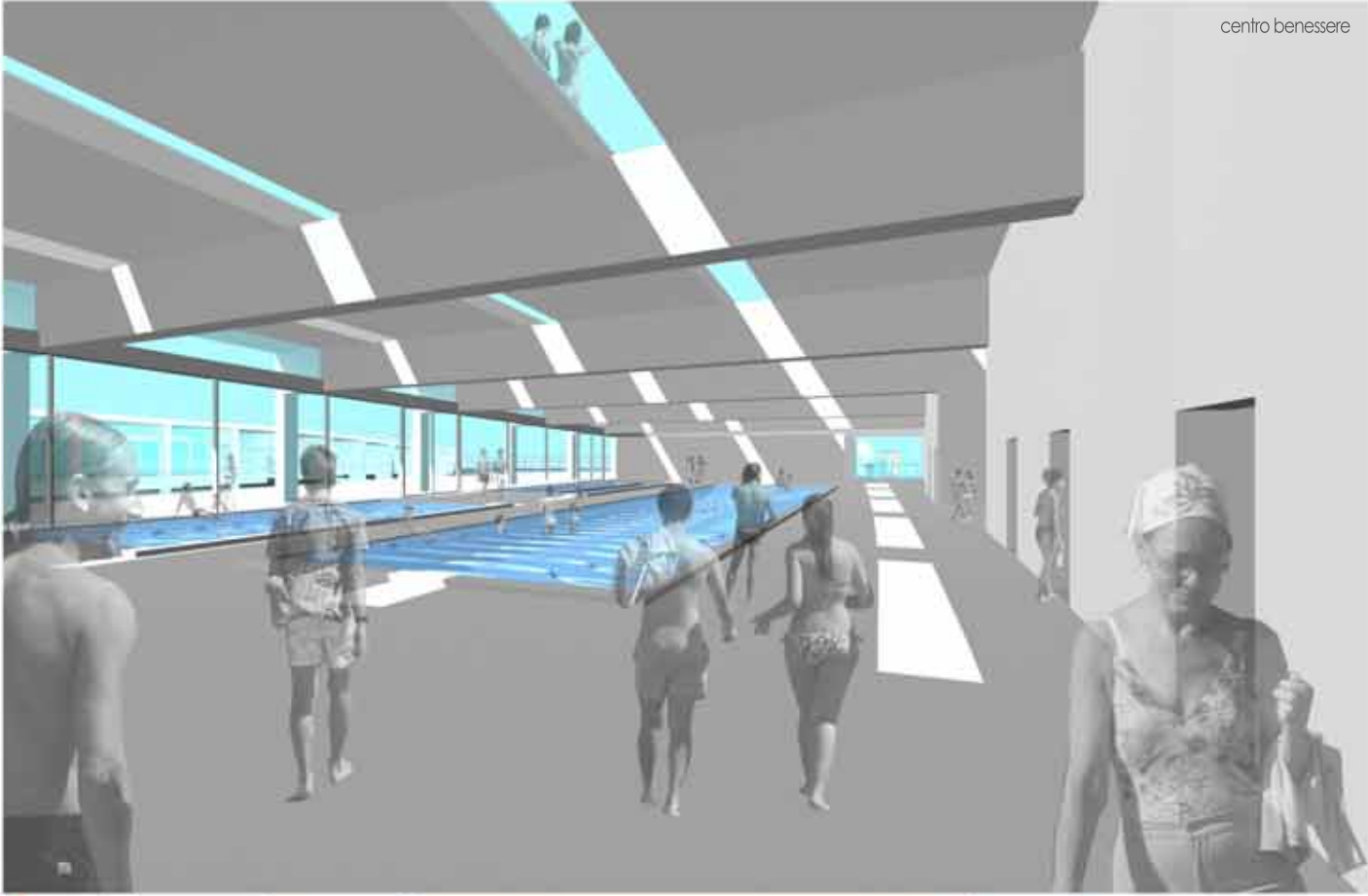




vista aerea



vista dal resort



centro benessere



terrazza del centro benessere



passaggio sotto i nastri



scia del ristorante e zona d'aspetto

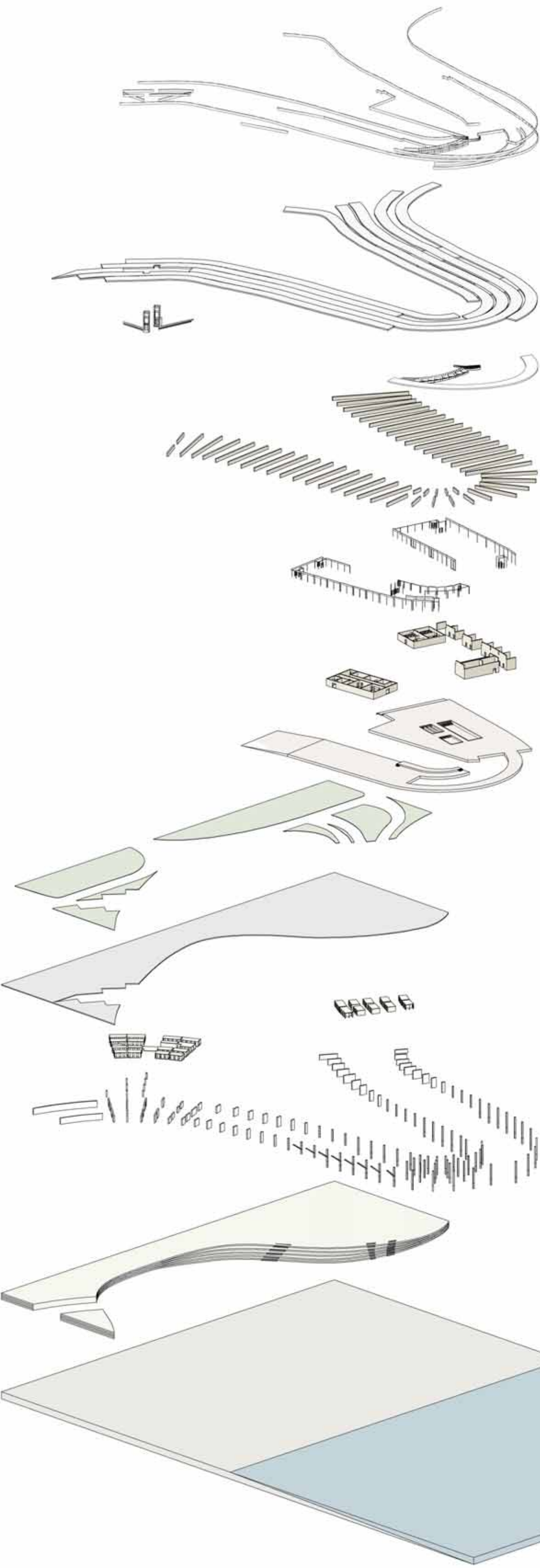


sezione trasversale verso il mare
scala 1:200



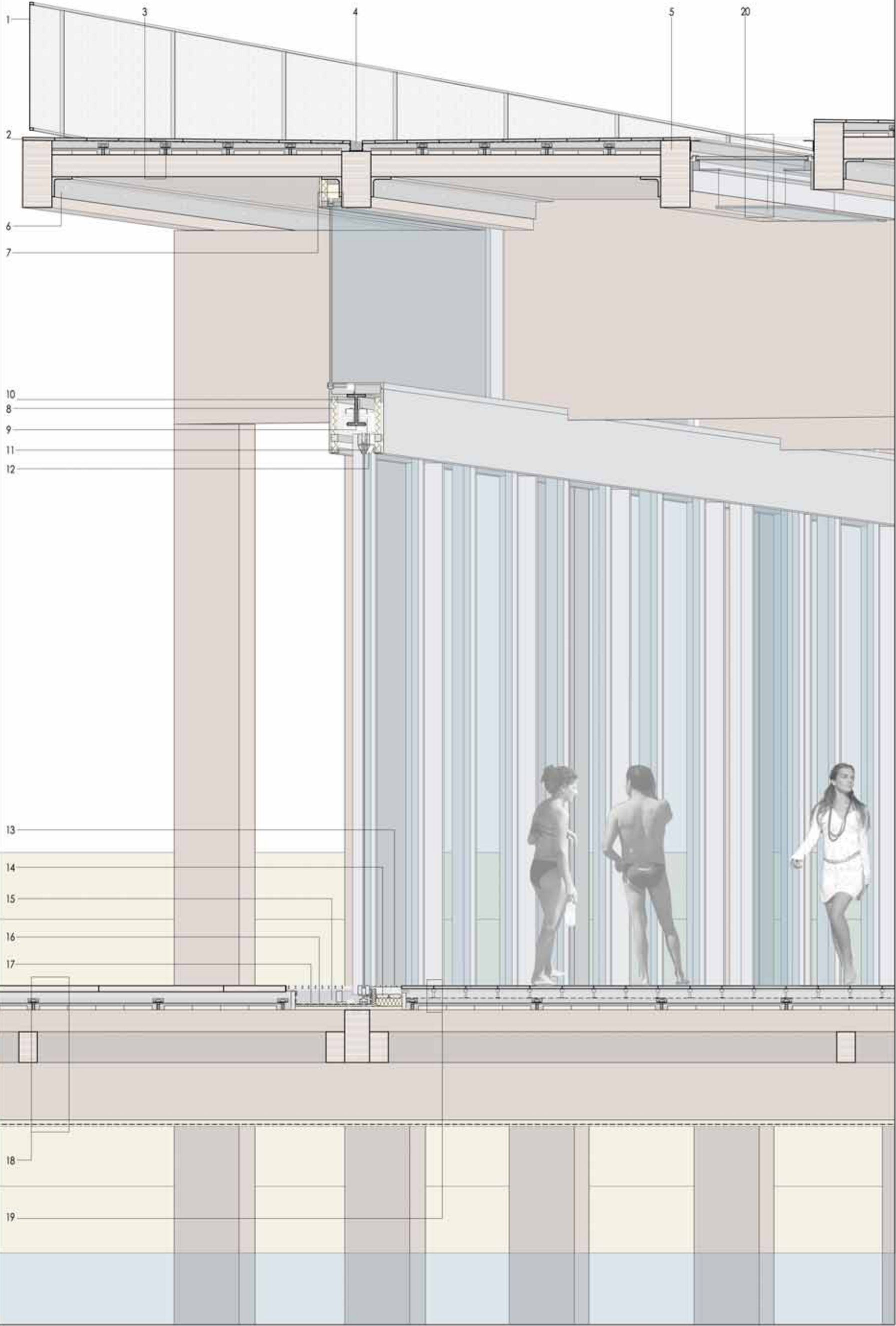
sezione longitudinale verso sud
scala 1:200





ringhiere
travi
collegamenti verticali
travi
infissi
volumi
PISCINE
piattaforme
verde
livello +3
cabine
pilastri
gradoni
suolo e mare

SEZIONE PARTICOLAREGGIATA scala 1:20



- 1_ RINGHIERA IN MAGLIA METALLICA

2_ TAVOLATO IN LEGNO 250 X 25 MM

3_ SOLAIO PRESOL: CALCESTRUZZO CON PENDENZA 1%, TAPPO IN PLASTICA, DIADO, RONDELLA DIAMETRO 68MM, RETE ELETROSALDATA, MANICOTTO FILETTATO, TAVOLATO, TRAVETTO IN LEGNO LAMELLARE 120 X 165 MM.

4_ GRONDAIA IN LAMIERA.

5_ TRAVE IN LEGNO LAMELLARE 500 X 220 MM

6_ MENSOLA A LATI UGUALI IN PROFILATO D'ACCIAIO 150 X 3 MM

7_ RIVESTIMENTO IN LEGNO; ISOLAMENTO TERMICO, LAMIERA DI ALLUMINIO, DISTANZIATORE DI PLASTICA, TRAVERSA DI FACCIA DI ALLUMINIO, VETROCAMERA.

8_ PANNELLO ISOLANTE

9_ TRAVE IPE 240 IN PROFILATO D'ACCIAIO DI SOSTEGNO ALLA VETRATA

10_ ANGOLARI A LATI UGUALI IN PROFILATO DI ACCIAIO 40 X 3 MM

11_ INGRANAGGIO PER LO SCORRIMENTO DELLA VETRATA
- 12_ INFISSO DELLA FINESTRA SCORREVOLE CON VETROCAMERA

13_ GRIGLIA DI ACCIAIO

14_ VENTILAZIONE E SCARICO ARIA

15_ CANALE PER IL DEFLUSSO DELLE ACQUE PIOVANE

16_ GUAINA IMPERMEABILIZZANTE

17_ ISOLAMENTO

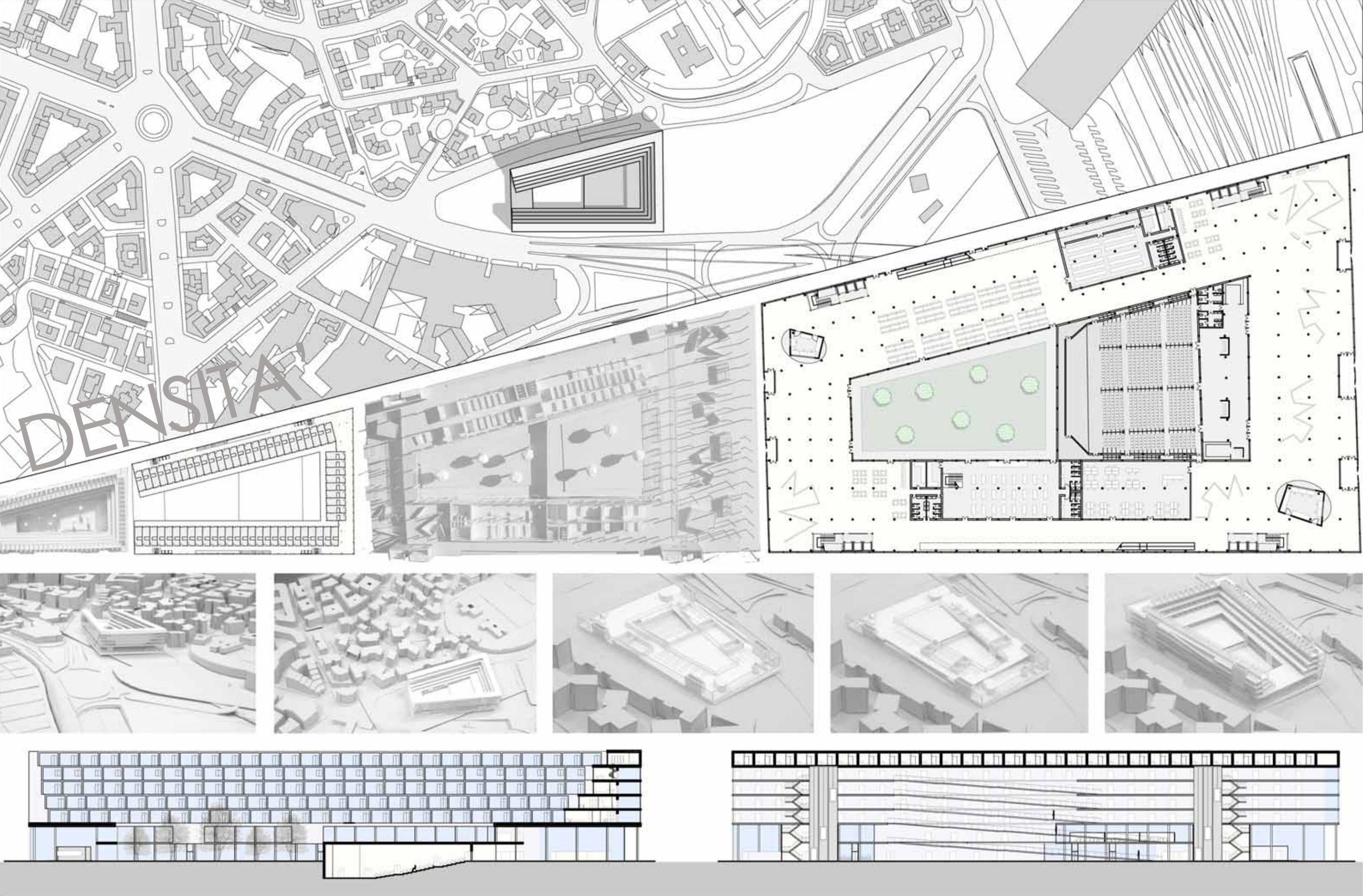
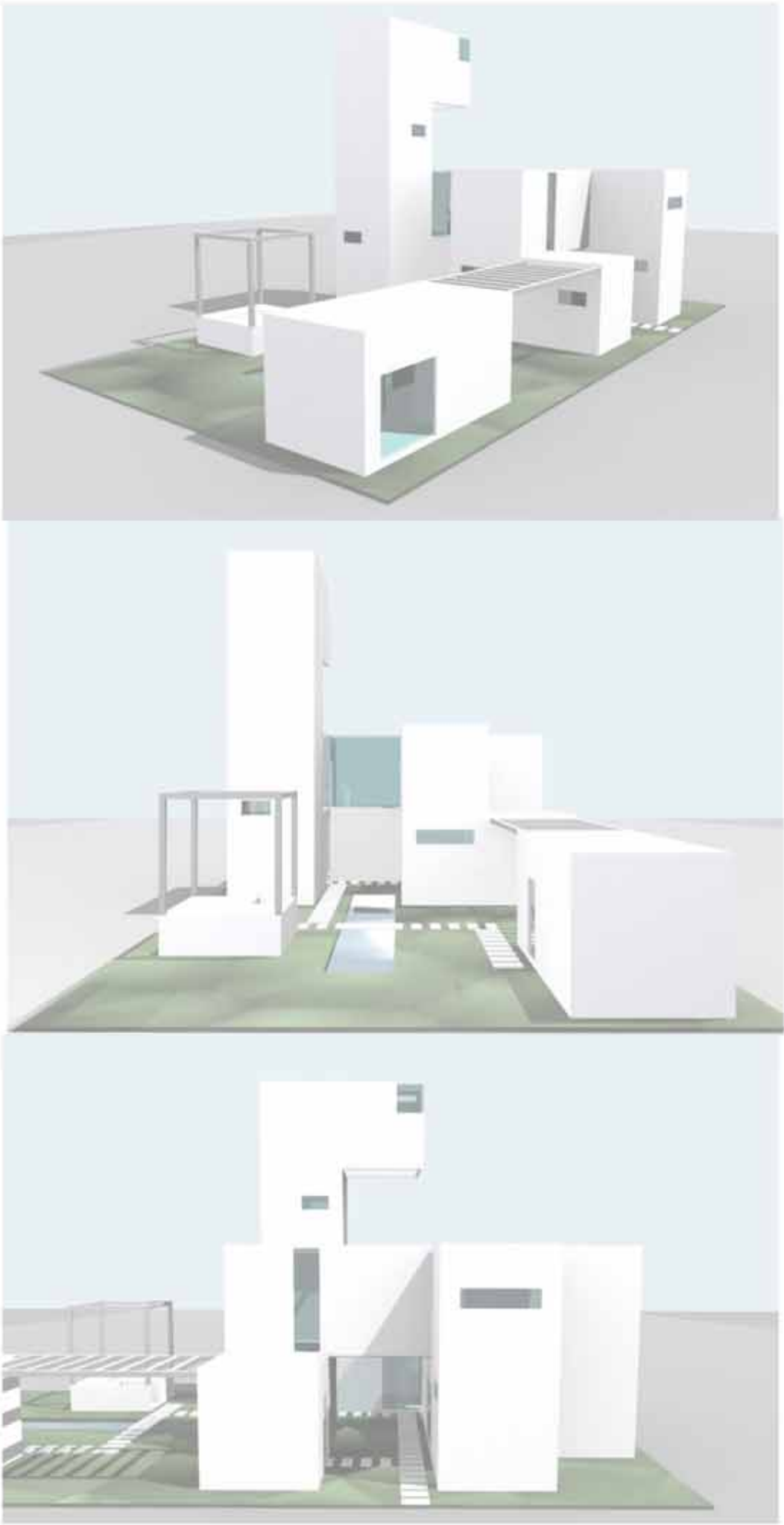
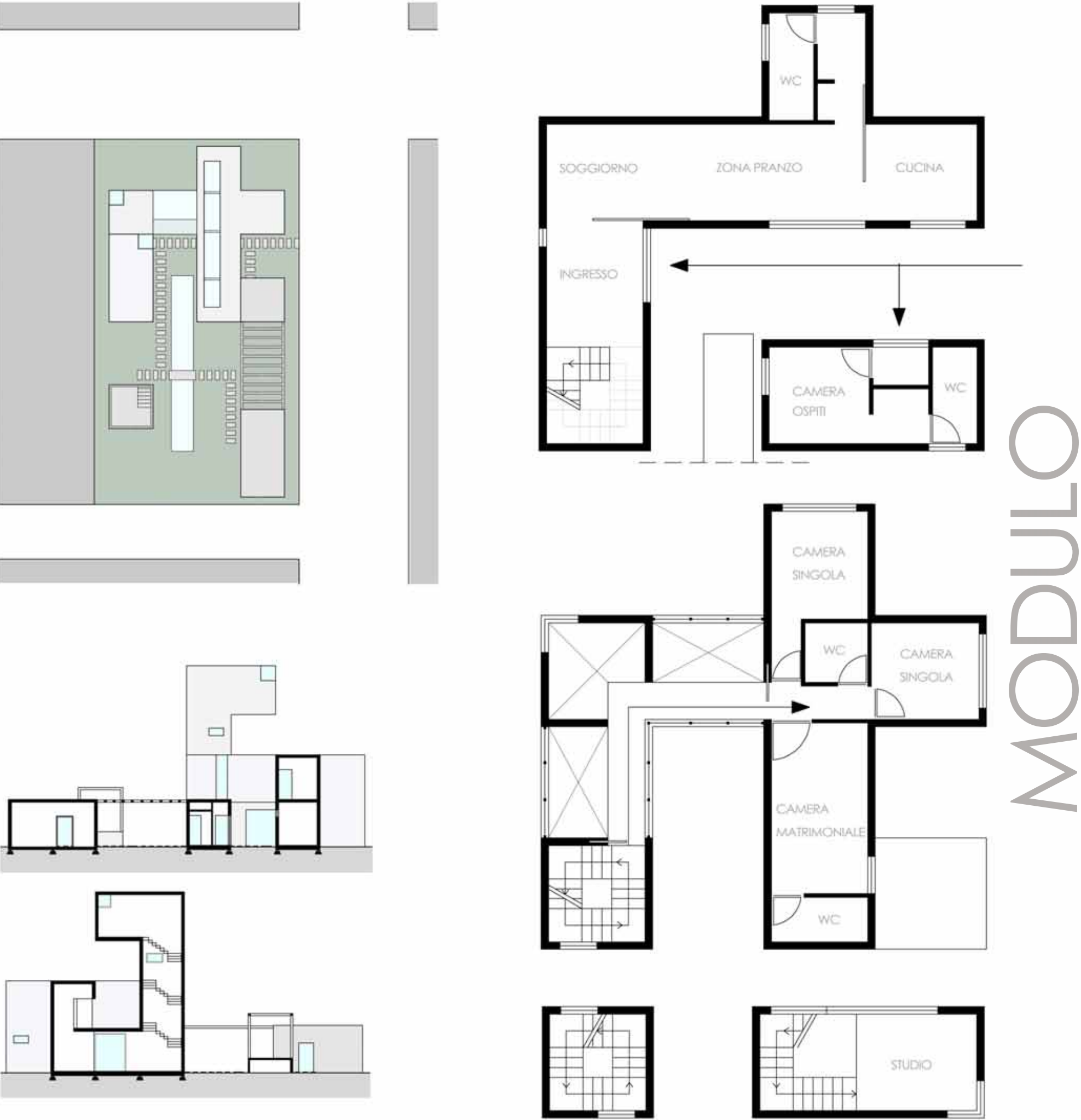
18_ TAVOLATO DI LEGNO DA ESTERNO, STRUTTURA DI PENDENZA PER IL DEFLUSSO DELLE ACQUE PIOVANE IN LEGNO, SOLAIO PRESOL, TRAVETTI IN LEGNO LAMELLARE 120 X 165 MM, ORDITURA SECONDARIA DI TRAVI DI LEGNO LAMELLARE 230 X 140 MM, ORDITURA PRIMARIA IN LEGNO LAMELLARE 430 X 120 MM, PANNELLO MULTISTRATO, GUAINA

19_ PAVIMENTAZIONE IN PANNELLI DI CALCESTRUZZO IDROFUGO CON FINITURA DI COLORE GRIGIO, SOTTOSTRUTTURA IN TRAVERSI E PIEDINI REGOLABILI, GUAINA IMPERMEABILIZZANTE, SOLAIO PRESOL

20_ GRATA IN ACCIAIO GALVANIZZATO, TELAIO SABBATO CON VERNICE FERROMICACEA, PIASTRA "WEDI" 20 MM, VETROCAMERA RISCALDATO 4-12-2/4, CRISTALLO DI SICUREZZA 2/4



sezione longitudinale verso nord
scala 1:200



MOBILE

